

## SUCCEDE IN CITTÀ

### Fermo

# «Silenzio assordante del sindaco» Pd contro Calcinaro sulla sanità

Il segretario Iagatti interviene: «Nulla d

Sono trascorsi dieci giorni dal consiglio aperto sulla sanità e poco o nulla è cambiato, in termini di impegno politico e di prese di posizione. A dirlo è Alessandro Iagatti, segretario comunale del Partito Democratico, che sottolinea come soprattutto dal parte del sindaco non c'è stata nessuna comunicazione: «Un tempo che tradotto in termini di attività social corrispondono a 15 post su Facebook, apparentemente unico mezzo di comunicazioni ufficiali per i cittadini, senza che Paolo Calcinaro nelle sue vesti di sindaco della città di Fermo, vicepresidente della Provincia, presidente della conferenza dei sindaci, vicepresidente Anci Marche abbia detto nulla in merito a quanto emerso nel consiglio e sulle parole del presidente Acquaroli e dell'assessore Saltamartini». Iagatti ricorda che la giunta regionale già mercoledì aveva annunciato che non avrebbe votato la mozione approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Fermo e che sarà presentata in Regione dal consigliere dem Cesetti.

«La scelta di non difendere e tutelare la decisione unanime del consiglio della città di cui è sindaco rappresenta uno schiaffo ai fermani e alle istituzioni del nostro territorio, nei confronti dell'opposizione ma soprattutto rispetto a quella maggioranza che da quasi dieci anni lo sostiene. Ma ancora più



Alessand

L'ACCUS  
«La sc  
difenu  
decis  
consi  
ferma

grave è  
posizion  
il diritto  
nostro t  
le prenc  
sanitarie  
cune no  
tazione,  
gime di  
privato.  
più la t  
lute ad

### La XXXI edizione

## Violino, conto alla rovescia per il premio Andrea Postacchini

Inizia il conto alla rovescia per la XXXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale Andrea Postacchini di Fermo. La prestigiosa e importante kermesse musicale, organizzata dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmata che si svolgerà dal 18 al 25 maggio, fa una nuova tappa di avvicinamento alla fatidica decade, dando conto delle iscrizioni giunte alla segreteria organizzativa, entro il termine indicato dal bando del concorso. I numeri parlano chiaro. Saranno 123 i partecipanti alla competizione, provenienti dai 5 continenti: la Cina è presente con numerosi violinisti nella categoria A (da 8 a 11 anni) e specialmente nella B (da 12 a 16 anni) provenienti da Pechino, Shanghai, Nanjing e tante altre Città. In buon numero anche i violinisti italiani «stimolati allo studio del violino da questo concorso», sottolinea il Centro Culturale Antiqua Marca Firmata, così come da tutta l'Europa. Non mancano i giovanissimi da Singapore, così come dall'Indonesia e Australia. Rappresentati gli Stati Uniti e, nonostante le difficoltà di espatrio, anche violinisti dalla Russia. Per chiudere il giro del mondo ci saranno i concorrenti provenienti da Corea e Giappone. Il calendario definitivo con i nominativi dei competitori è pubblicato sul sito [www.postacchinifestival.com](http://www.postacchinifestival.com). Curiosità: la più piccola candidata dell'edizione XXXI di maggio 2024 è la piccola Lisa Leonore Hubig di 8 anni di Dresden (Germania). Con l'elenco dei concorrenti, si completa il secondo tassello della grande «macchina organizzativa» del Premio Postacchini, concorso che ha ottenuto riconoscimenti come la Medaglia di rappresentanza del Senato della Repubblica.

torri d'avorio. Per partecipare al tavolo di lavoro occorrerà iscriversi sulla pagina social della Fondazione. L'impegno della San Giacomo delle Marche potrebbe essere pensato, usando un termine alla moda, come ad un think tank locale. Più consoni però alla tradizione italiana è considerarlo alla stregua di un corpo intermedio. Ed è questa la premessa e anche il senso del lavoro messo in piedi negli anni dalla Fondazione. Corpo intermedio inteso come un organismo di dibattito ed elaborazione di idee e progetti, capace di porsi come collegamento tra la società civile e quella politica. Due società sempre più staccate tra loro.

Alla scuola dell'infanzia San Salvatore

## Ecco il progetto 'Material-Mente' per sviluppare l'estro e la creatività

Unità nella diversità, è il motto dell'istituto comprensivo «Fracassetti - Capodarco» guidato dalla dirigente Simona Flammini, una diversità che viene vista non come ostacolo ma come risorsa per la crescita personale e sociale di ogni individuo affinché tutti possano realizzarsi: nessuno escluso. Nasce così, nella Scuola dell'infanzia San Salvatore, il progetto di plesso 'Material-Mente' con lo scopo di scoprire le caratteristiche e le proprietà dei materiali, sviluppare l'estro e la creatività, esercitare la mente nel modellare oggetti a partire da materiali grezzi e informi, stimolare l'apprendimento autonomo e ludico. Grazie all'utilizzo di materiali naturali destrutturati, grezzi e non lavorati, gli alunni hanno scoperto un nuovo modo di apprendere: quando i bambini sono lasciati liberi di inventare, creare, esplorare e ordinare materiali non strutturati l'apprendimento diventa un processo spontaneo, ricco e capace di sviluppare le soft skills necessarie per il mondo del futuro. Il progetto si è sviluppato in due momenti diversi. Dopo aver scoperto, nella prima parte dell'anno scolastico, il legno, nella seconda parte hanno conosciuto il materiale carta (materiale antico e ancora attualissimo, che si presta a molteplici utilizzi). Tutto ciò con il prezioso aiuto del Centro Diurno «La Bottega delle Idee» con sede a Fermo, che ospita giovani adulti diversamente abili. Quest'anno sono stati attivati quattro laboratori nei quali sono stati accolti a scuola degli «Insegnanti speciali» con l'aiuto dei quali sono stati realizzati dei segnalibri.

La XXXI edizione

## Violino, conto alla rovescia per il premio Andrea Postacchini

Inizia il conto alla rovescia per la XXXI edizione del Concorso Violinistico Internazionale Andrea Postacchini di Fermo. La prestigiosa e importante kermesse musicale, organizzata dal Centro Culturale Antiqua Marca Firmata che si svolgerà dal 18 al 25 maggio, fa una nuova tappa di avvicinamento alla fatidica decade, dando conto delle iscrizioni giunte alla segreteria organizzativa, entro il termine indicato dal bando del concorso. I numeri parlano chiaro. Saranno 123 i partecipanti alla competizione, provenienti dai 5 continenti: la Cina è presente con numerosi violinisti nella categoria A (da 8 a 11 anni) e specialmente nella B (da 12 a 16 anni) provenienti da Pechino, Shanghai, Nanjing e tante altre Città. In buon numero anche i violinisti italiani «stimolati allo studio del violino da questo concorso», sottolinea il Centro Culturale Antiqua Marca Firmata, così come da tutta l'Europa. Non mancano i giovanissimi da Singapore, così come dall'Indonesia e Australia. Rappresentati gli Stati Uniti e, nonostante le difficoltà di espatrio, anche violinisti dalla Russia. Per chiudere il giro del mondo ci saranno i concorrenti provenienti da Corea e Giappone. Il calendario definitivo con i nominativi dei competitori è pubblicato sul sito [www.postacchinifestival.com](http://www.postacchinifestival.com). Curiosità: la più piccola candidata dell'edizione XXXI di maggio 2024 è la piccola Lisa Leonore Hubig di 8 anni di Dresden (Germania). Con l'elenco dei concorrenti, si completa il secondo tassello della grande «macchina organizzativa» del Premio Postacchini, concorso che ha ottenuto riconoscimenti come la Medaglia di rappresentanza del Senato della Repubblica.

La Fondazione San Giacomo della Marca istitu

## «Elezioni Europee,

Conto alla rovescia per le Elezioni Europee. I programmi dei partiti non sono stati resi noti anche perché le alleanze si stanno ancora stringendo. Resta l'impressione, che diventa certezza secondo le ultime indagini demoscopiche, che la gente comune senta l'Europa, il Parlamento europeo e le sue norme sempre più distanti. E pure, quel che si decide tra Strasburgo e Bruxelles, pesa sulla vita quotidiana di ognuno di noi. Che fare? Ecco, allora, un'iniziativa, magari piccola e simbolica, comunque significativa della Fondazione San Giacomo della Marca. Dopo il successo della Scuola Politica, arriva ora una proposta originale. Si tratta di un tavolo di lavoro che elabori contenuti da trasferire ai prossimi

candida  
ziativa è  
Fondazi  
Europee e siamo chiamati ad esprimerci su cosa chiediamo all'Europa. Le scelte che vengono fatte in sede europea condizionano comunque la quotidianità del nostro lavoro e della nostra vita sociale». La proposta del tavolo di lavoro è, si badi bene, «al di fuori degli schieramenti politici» ribadiscono i promotori e servirà a «definire una serie di contenuti da portare all'attenzione di coloro che si candidano al Parlamento Europeo». Un modo dunque per accorciare le distanze tra candidati, futuri eletti e cittadini. E un modo anche per rendere questi ultimi in qualche modo protagonisti della scena politica così da superare quello